



N. 11 Reg.

Comune di Santo Stefano di Cadore

Provincia di Belluno

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

seduta: ORDINARIA

Oggetto: Conferma delle aliquote della componente I.M.U. (imposta municipale propria) dell'imposta comunale (I.U.C.) relativamente all'anno 2018 .-

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno VENTISETTE del mese di MARZO alle ore 20:00 nella sede Municipale, si riunisce il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	Assenti
• BUZZO Alessandra	☒	☐
• DA RIZ Irving	☒	☐
• DE MARIO Fabiana	☒	☐
• DE MARIO Giulia	☒	☐
• DE ZOLT Marta	☐	☒
• TONON Paolo	☒	☐
• ZANDONELLA PITON Lara	☐	☒
• MARTA Moreno	☒	☐
• DE ZOLT Riccardo	☐	☒
• DE ZOLT Andrea	☒	☐
TOTALI	<u>07</u>	<u>03</u>

Presiede la Sig.a Alessandra BUZZO nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Dott. Giuseppe TAIBI nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone al Consiglio di adottare la deliberazione citata in oggetto, facendo presente al Consiglio che sono stati espressi ed acquisiti sulla relativa proposta i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 - n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n.27 con la quale, in data 30-10-2012, venivano assunte le determinazioni definitive in materia di I.M.U. 2012, fissandone le relative aliquote e confermando l'approvazione del regolamento connesso (ora ricompreso nel regolamento generale per la disciplina della I.U.C. –Imposta Unica Comunale – approvato dal C.C. con deliberazione nr. 18 in data 30-09-2014)

RICHIAMATE ancora le proprie, successive, deliberazioni di adeguamento del tributo e, da ultimo, la propria deliberazione nr. 11 del 30 aprile 2016 che approvava le aliquote evidenziate nella tabella che qui si riporta e che viene integralmente confermata nei contenuti;

VERIFICATO, infatti, che le risorse derivanti dall'applicazione della sola dell'IMU risultano essere sufficienti a garantire adeguata copertura alle spese preventivate per il corrente esercizio 2018, valutate all'uopo le modifiche apportate dalla normativa 2018 in materia di tributi locali che prevedono, per questo esercizio, - la non applicabilità del tributo TASI; - il divieto di variazioni in aumento delle aliquote dei tributi locali;

VISTO il bilancio di previsione per gli esercizio 2018/2020, in approvazione nell'ambito di questa stessa seduta di Consiglio Comunale ;

RICHIAMATA la norma istitutiva del tributo (Decreto Legislativo 14-03-2011 nr.23) e la norma che lo disciplina : artt. 8 – 9 e 14 dello stesso D.L. 23/2011 e dopo breve discussione;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

con votazione favorevole __UNANIME__

DELIBERA

di **DETERMINARE per l'anno 2018** per quanto previsto dal D.L. 174/2012 e s.m.i. , le **ALIQUOTE dell'I.M.U.**, che **confermano quelle già vigenti per il 2016** e si trascrivono nella seguente tabella riassuntiva:

Aliquota dello 0,4 per cento	Relativamente alle sole unità immobiliari e pertinenze annesse adibite ad abitazione principale di categoria A/1 - A/8 ed A/9
Aliquota dello 0,86 per cento	Relativamente alle unità immobiliari di cat. A/10 Uffici e studi privati
Aliquota dello 0,86 per cento	Relativamente alle unità immobiliari di cat.C/1 Negozii e botteghe
Aliquota dello 0,86 per cento	Relativamente alle unità immobiliari di cat. C/3 Laboratori per arti e mestieri
Aliquota dello 0,86 per cento	Relativamente alle unità immobiliari di cat.D/1 Opifici

Aliquota dello 0,86 per cento	Relativamente alle unità immobiliari di cat.D/2 Alberghi e pensioni
Aliquota dello 0,86 per cento	Relativamente alle aree fabbricabili come identificate da vigente P.R.G., nel rispetto dei valori minimi indicati nella tabella costituente allegato A della presente deliberazione e già validi ai fini dell'applicazione dell'I.C.I.
Aliquota dello 0,86 per cento	Relativamente alle unità immobiliari di cat.D/8 Fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di una attività commerciale e non suscettibili di una destinazione diversa senza radicali trasformazioni
Aliquota dello 0,86 per cento	Relativamente alle unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 3 grado e in linea collaterale fino al 2 grado
Aliquota dello 0,76 per cento	Relativamente alle unità immobiliari di proprietà di inabili e portatori di handicap aventi residenza e dimora abituale nel Comune di S.Stefano
Aliquota dello 1,06 per cento	Relativamente a tutti gli immobili non rientranti nell'ambito delle su-elencate fattispecie "agevolative"

di DARE ATTO che viene inoltre integralmente recepito il disposto della Legge 208/2015 – Legge di stabilità 2016 - art. 1 comma 10- lette a) e b) che dispone le condizioni per la riduzione del 50% della base imponibile IMU , accordata agli immobili concessi in comodato gratuito dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado che li utilizzano come abitazione principale *per quanto attiene i benefici acquisiti in tal senso prima del 2016* e che ci si attiene invece a quanto disposto della Legge 28/12/2015 nr. 208 (Legge di stabilità 2016) per la regolamentazione della medesima materia a decorrere dal 01-01-2016;

di CONFERMARE quanto previsto della deliberazione di C.C nr. 12/2012 – integrata dalla successiva deliberaz. C.C. nr. 17/2013 - per quanto non esplicitamente modificato dal presente atto deliberativo e di rimandare ogni altra disposizione in materia al contenuto del Regolamento per la disciplina della I.U.C. ;

di INVIARE la presente deliberazione tariffaria , relativa all'Imposta Municipale Propria , al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, come normativamente previsto.

con votazione separata che riporta l'unanimità dei voti palesi si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267;

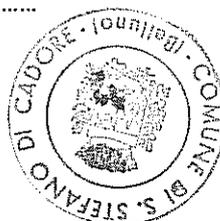
PARERI ART.49 - DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE SERVIZIO DI RAGIONERIA

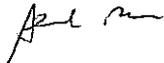
Favorevole

contrario

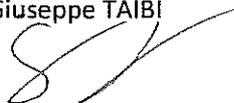
POMARE' rag. Dina.....



IL PRESIDENTE
Alessandra BUZZO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe TAIBI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune il giorno 12.7. APR. 2010 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 27 APR. 2010

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 12.7. APR. 2010

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe TAIBI

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3^a comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 - n. 267, in data _____

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ART. 134 - C.4 - D.LGS. 267/2000

E' stata REVOCATA con delibera G.C./CC n. _____ del _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe TAIBI

